

Intervento

Federico Berruti
Sindaco di Savona

Savona non guarda più a Genova

Il futuro ora si chiama Ponente

segue da pagina 49

In termini ancora più netti: Savona sarà ancora, come nel secolo scorso, il confine di ponente dell'«Area centrale ligure», o dovrà ripensare il proprio ruolo strategico come confine di levante del «Ponente ligure»? Sono domande alle quali è bene non cercare risposte immediate, che sarebbero degli slogan. Però provare a riflettere su tali questioni è utile, ed anzi necessario per amministrare la città.

La riflessione può iniziare da alcuni elementi che riguardano il sistema economico. Savona aveva fino agli Anni Ottanta del secolo scorso un'economia molto simile e molto legata a quella di Genova: molta industria, fabbriche molto grandi, forte legame tra porto commerciale di importazione e sistema produttivo della città e del comprensorio. Albenga e Imperia, pur distanti poche decine di chilometri, erano un altro mondo dal punto di vista del lavoro. Oggi Savona non è più quella. Ha vissuto la tremenda crisi industriale, e ne è uscita con una forte discontinuità, ritrovandosi, quasi senza accorgersene, una città del terziario, con la maggior parte del-



Il Terminal Crociere della Costa a Savona, «nuovo simbolo della città»

le imprese piccole o micro, e con un porto che ha cambiato pelle, il cui emblema visivo non è più il silos delle autovetture ma il terminal del milione di croceristi all'anno. Un rivoluzione epocale, accaduta ma non

ancora pienamente compresa.

Come in tutte le rivoluzioni tante cose rimangono e si confermano, ma quel che cambia radicalmente è la tendenza, la direzione nella quale procede giorno dopo giorno lo svi-

luppo. In questo senso potremmo ipotizzare che la direzione di marcia del nostro sviluppo si sia spostata di 180 gradi, passando dalla direttrice industriale Savona-Genova alla direttrice del terziario Savona-Imperia. Come tutte le ipotesi di lavoro deve essere messa in discussione e in dubbio, ma certo merita di essere approfondita. Esiste oggi

NUOVI RAPPORTI COL TERRITORIO
La fine della grande industria ha spostato l'obiettivo verso il settore del terziario

L'ESEMPIO DELLA COSTA AZZURRA
Le province di Savona e Imperia destinate a diventare un distretto come in Francia?

troterra, di offrire cultura, commercio e locali pubblici di qualità. Uno sforzo complessivamente gigantesco, ma fatto della somma di una miriade di interventi apparentemente slegati uno dall'altro. Sviluppando il ragionamento, arriviamo a chiederci: è possibile che il futuro del Ponente ligure sia quello di diventare un distretto come la Costa Azzurra nella vicina Francia?

Un distretto che tenga insieme qualità della vita, accoglienza, servizi pubblici di qualità, università unita a ricerca e innovazione? La risposta non deve essere data con troppa facilità. Scon-

tiamo delle difficoltà di ordine nazionale che le città francesi non hanno. E per costruire un marchio come quello della Costa Azzurra ci vogliono decenni di investimenti, per non parlare di Brigitte Bardot. Ma è una prospettiva sulla quale lavorare. Potrebbe essere quello di cui abbiamo bisogno. Un grande progetto di futuro.

QUILIANO DUE ETTARI DISTRUTTI IN LOCALITÀ CASTAGNASSA

Incendio di bosco a Cadibona spento anche grazie al Canadair

QUILIANO

Una quindicina di uomini tra vigili del fuoco, guardie forestali e volontari antincendio sono stati impegnati nel primo pomeriggio di ieri in località Castagnassa a Cadibona, sulle alture di Quiliano, per un incendio di bosco che è divampato, favorito dal vento, poco dopo le 14.

Per buona parte del pomeriggio un Canadair ha fatto la spola tra la costa e la zona colpita dall'incendio riversando ogni volta sull'area migliaia di litri d'acqua. L'incendio è stato messo sotto controllo poco prima delle 18, quando i principali focolai sono stati ritenuti non più in condizione di



Con vigili del fuoco, Forestale e volontari in campo anche un Canadair

nuocere. In zona è comunque stato mantenuto un presidio di volontari per monitorare costantemente l'evolversi della situazione ed evitare che l'alzarsi del vento potesse nuovamente creare condizio-

ni di pericolo. Secondo una prima stima di vigili del fuoco e forestale la zona percorsa dal fuoco dovrebbe essere di circa due ettari. Sono in corso indagini per stabilire le cause del rogo [M. R.]

SAVONA NOVITA' IN STAZIONE

Modalità più semplici per ottenere il rimborso per i ritardi dei treni

SAVONA

Dal 4 luglio anche alla stazione di Savona è in funzione la nuova modalità «elettronica» per richiedere direttamente alla biglietteria i bonus spettanti ai viaggiatori che arrivano a destinazione con più di 25 minuti di ritardo e a chi ha viaggiato in una carrozza con l'impianto di aria condizionata fuori uso.

Una nuova procedura introdotta da Trenitalia per facilitare i passeggeri che fino ad oggi - dopo essere arrivati in stazione con un ritardo superiore a 25, 30 o 60 minuti a seconda del tipo di treno - per chiedere il rimborso del 30 o del 50 per cento del prezzo pagato dovevano anche procu-



Agevolazioni per gli utenti Fs

rarsi e compilare l'apposito modulo cui allegare il biglietto. Una procedura che ora richiede circa un mese per poter ricevere per posta, se spettante, il bonus. Una possibilità che resta comunque valida anche se,

gradualmente, verrà sostituita dal nuovo rimborso «veloce». D'ora in avanti in fatti basterà recarsi in una qualsiasi biglietteria ferroviaria (oppure in un'agenzia di viaggio), presentare il biglietto e ricevere l'eventuale bonus spettante o acquistare direttamente nuovi biglietti per l'importo corrispondente. L'unico «fastidio» rimasto è che bisogna comunque aspettare venti giorni dalla data del viaggio per presentare la richiesta di rimborso. Su Internet o telefonando al call-center delle Ferrovie è inoltre possibile verificare l'ammissibilità o meno del diritto al bonus. Nel caso di biglietti per comitive la domanda può essere presentata esclusivamente alle agenzie di viaggio e ai Centri Comitive. [L.M.]

GS Alluminio

S.n.c. di Lo Conte e Vruna

FABBRICAZIONE E INSTALLAZIONE

**ZANZARIERE
INFISSI - PERSIANE
VETRINE - TAPPARELLE**

Reg. Cantone - Strada Prai, 4
Tel. e fax 0182 21865
LEGA D'ALBENGA (SV)

Richiedi
un preventivo
gratuito

